

PALAZZO DELLA CULTURA

# Acqua e donna legame sinuoso nelle immagini dell'artista La Spada

**La mostra.** Venti opere fotografiche scattate nel mare siciliano e stampate sull'alluminio

Sarà inaugurata giovedì 18 gennaio, alle 17.30, la mostra "Acqua e Donna-Aqua et Mulier", personale del fotografo siciliano Giuseppe La Spada.

Al taglio del nastro parteciperanno: il sindaco Enrico Trantino, il presidente della Fondazione Acqua **Ettore Fortuna**, Fabrizio De Nicola commissario straordinario Arnas Garibaldi, insieme con la curatrice della mostra Miliza Rodic.

Dopo il grande successo di Palermo, la mostra fotografica "Acqua e Donna-Aqua et Mulier" approda a Catania al Palazzo della Cultura. Un importante appuntamento in quanto si tratta della mostra più significativa mai fatta in Sicilia di Giuseppe La Spada, dopo innumerevoli successi in Italia: Milano, Milazzo, Venezia, Genova. E all'estero: Tokyo, New York, Monaco di Baviera, Parigi, Principato di Monaco. Solo per citarne alcune.

L'artista, in occasione della personale catanese, allestita all'interno del Palazzo della Cultura, presenterà al pubblico venti opere fotografiche scattate nel mare siciliano in cui racconta lo stretto rapporto tra l'acqua e la donna e stampate direttamente sull'alluminio con la innovativa tecnologia ultragloss.

La mostra "Acqua e Donna" non è solo un'esposizione fotografica di grande rilievo artistico, ma anche un'occasione di divulgazione didattica-scientifica dello stretto rapporto che lega la donna all'acqua. Durante l'inaugurazione **Ettore Fortuna** presidente della "Fondazione Acqua" illustrerà l'importanza dell'acqua per l'essere umano e in particolar modo per

la donna. De Nicola, dell'ospedale Garibaldi, parlerà del ruolo fondamentale dell'acqua per la salute.

Il parallelismo tra acqua e donna richiama alla mente due immagini su tutte: la vita e la forza. Le donne, infatti, sono coloro che hanno il dono di custodire e dare la vita; l'acqua è il bene primario per eccellenza, senza il quale nessuno di noi potrebbe vivere. Dove c'è acqua c'è vita.

Sin dai tempi di Eraclito veniva celebrato il forte legame tra acqua e donna. L'acqua è mutevole, aggira gli ostacoli che incontra. Dalla sorgente in cui nasce giunge al mare, diventando prima torrente e poi fiume in un continuo processo di trasformazione, che è la sua

**Iniziativa nata dalla sinergia fra Comitato S. Agata, Arnas Garibaldi e Comune: giovedì l'inaugurazione**

vera forza. Lo stesso accade alla donna che è capace di dare la vita: cambia forma, si adatta alle circostanze fluendo nel suo percorso e alla fine arriva alla foce, rappresentata dalla nascita del bambino che porta in grembo. Il tema del femminile dell'acqua è bello e sug-



Uno degli scatti del fotografo Giuseppe La Spada

gestivo. L'elemento acquatico rimanda infatti al materno e alla matrice primordiale della vita. Nelle foto di Giuseppe La Spada il mare si fa materia e assume una corporeità che entra in relazione con il corpo vivo e presente della donna, in una sorta di rapporto amoroso.

L'acqua ha un ruolo vitale. Il corpo umano ne è composto infatti in un'importante percentuale ed è fondamentale per il corretto svolgimento delle reazioni biochimiche e dei processi che assicurano la vita. Ciò è particolarmente valido nelle età più fragili, quali quelle del neonato e del bambino durante l'accrescimento, della donna in

gravidanza e durante l'allattamento, ma anche dopo la menopausa.

Si deve considerare l'acqua come un vero e proprio *functional food*, cioè cibo funzionale a seconda del tipo di attività, sesso, periodo della vita e prevenzione che si vuole intraprendere al meglio.

Non stupisce, dunque, che l'acqua abbia conferito la vita non solo all'essere biologico, ma anche all'essere spirituale e filosofico. L'acqua quale elemento primigenio ha connotato gli universi simbolici e mitologici delle più lonta-



ne e diverse esperienze antropologiche: si ritiene di poter sostenere che l'acqua è, a tutti gli effetti, madre e unificatrice dell'umanità nella sua interezza. Non stupisce, ugualmente, che l'acqua quale elemento simbolico e lessicale sia declinato al femminile per l'automatica identificazione con la sua funzione generatrice.

Acqua è vita. Acqua è nascita e generazione. Acqua è purificazione. Acqua è nomade e migrante. Acqua è donna. L'acqua è fonte di vita, elemento senza il quale l'intera esistenza non sarebbe stata.

Giuseppe La Spada, artista e fotografo, è da sempre interessato a indagare l'elemento acqua per comprendere meglio la relazione uomo-natura. Da anni il suo impegno unisce arte e sostenibilità, attraverso progetti che mirano a divulgare e aumentare la consapevolezza sulle tematiche ambientali, soprattutto nelle nuove generazioni. Nel 2007 vince il prestigioso Webby Award a New York (Gli Oscar di Internet) per un progetto di Net Art legato all'ecologia. Ha collaborato e realizzato video per artisti come Ryuichi Sakamoto, Franco Battiato, Marco Mengoni etc

La mostra è curata da Miliza Rodic in sinergia con l'assessorato comunale alla Cultura e il Comitato Sant'Agata. Ha il sostegno della: Fondazione Acqua e Acque Geraci

In collaborazione con: La Rete Mondiale dei Musei dell'Acqua (Global Network of Water-Wamunet) una "Iniziativa faro" del Programma Idrologico Intergovernativo (Ihp) dell'Unesco per promuovere il valore dei patrimoni relativi all'acqua, sia culturale che naturali, nell'ambito dell'Agenda 2030.

Partner dell'evento: Conte d'Attimus-Maniago e Dilegami. ●